

ALLEGATO n. 2

REGOLAMENTO ORDINAMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ALIGHIERI”

Questo Regolamento, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 68 del 28-11-2025 e del Consiglio di Istituto n. 27 del 01-12-2025, ed integrato all'art. 4, con delibera del Collegio dei Docenti n. 83 del 03-03-2026 e del Consiglio di Istituto n. 39 del 13-03-2026, è da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto



“Dove la scuola diventa musica e la musica diventa vita”

PREMESSA

L’Istituto Comprensivo “Manzoni” di Cologno Monzese ha attivato, a partire dall’anno scolastico 2000-2001, i corsi ad indirizzo musicale per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in base al *Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201*, con i seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

Dall’anno scolastico 2023-2024, a partire dalla classe prima, i suddetti corsi verranno disciplinati in base al *Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176* - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado e verranno denominati “PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE” (di seguito “percorso”).

I percorsi a indirizzo musicale, parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’Istituto (PTOF), concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Normativa di riferimento

Il presente Regolamento per i Percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado è adottato nel rispetto della normativa vigente e, in particolare:

- ✓ *Dlgs. 13 aprile 2017, n. 62*, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- ✓ *Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, Allegato A*, contenente le Indicazioni nazionali per l’insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- ✓ *D.M. 30 gennaio 2024, n. 14*, relativo ai nuovi modelli di certificazione delle competenze;
- ✓ *DPR 134/2025*, concernente disposizioni generali in materia di regolamenti scolastici e organizzazione interna;
- ✓ *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)* vigente per il comparto scuola;
- ✓ Statuto delle Studentesse e degli Studenti (*DPR 249/1998* e successive modificazioni);
- ✓ *Legge 7 agosto 1990, n. 241*, in materia di trasparenza e procedimento amministrativo.

Il Regolamento disciplina l’organizzazione, la gestione e la partecipazione ai percorsi musicali, garantendo coerenza con le finalità educative e formative della scuola e con i principi di equità, trasparenza e inclusione.

Art. 1 Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell’universo musicale;
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- facilitare l’approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- favorire l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- avviare gli studenti a sostenere un’esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 2 Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il percorso costituisce parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.
2. La scuola considera l’integrazione dell’insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.
3. Coerentemente, l’organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali.

Art. 3 Organizzazione oraria dei percorsi

L’organizzazione dei percorsi consiste in tre ore settimanali, o moduli orari, pomeridiane aggiuntive rispetto al quadro orario del tempo normale, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria, per le seguenti attività:

- strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d’insieme.

Al raggiungimento delle novantanove ore annuali concorrono anche altre attività, quali:

partecipazione a saggi di classe, concerti, rassegne delle scuole con percorsi a indirizzo musicale, concorsi vari, iniziative promosse da enti e/o associazioni del territorio.

Il giorno e l’orario per la **lezione individuale di strumento** sono stabiliti a inizio anno dal docente, in accordo con la famiglia, in considerazione, ove possibile, degli impegni extrascolastici degli alunni stessi e, una volta definitivi, rimarranno tali per tutto l’anno scolastico in corso, salvo valide e comprovate motivazioni che verranno autorizzate dal Dirigente scolastico, previa richiesta scritta e motivata della famiglia.

La **fascia oraria** è quella **pomeridiana, dalle 13.45 alle 18.00, dal lunedì al venerdì**, ad eccezione della giornata di mercoledì, che comprende la fascia tarda mattinata e primo pomeriggio, dalle ore 11:50 alle ore 16:00. Non è previsto il servizio mensa.

Gli alunni che inizieranno la lezione alle 14.00 si fermano a scuola e consumano il pranzo al sacco, sotto la vigilanza di un docente di strumento (dalle 13.45 alle 14.00).

Coloro che avranno la lezione negli orari successivi andranno a casa al termine delle lezioni del mattino e rientreranno a scuola per la lezione pomeridiana all’orario prestabilito. Ove necessario, per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento, in accordo con la famiglia e con il docente di sostegno, si procederà ad una diversa modulazione della lezione.

Le **lezioni di teoria e lettura della musica e di musica d’insieme** si tengono in un unico pomeriggio, attraverso due moduli orari consecutivi, a partire dalle ore 14.00. Anche in questo caso gli alunni si trattengono a scuola e consumano il pranzo al sacco, sotto la vigilanza di un docente di strumento (dalle 13,45 alle 14).

I giorni per questa attività didattica verranno comunicati ad inizio anno dai docenti.

Le ore di insegnamento non erogate, per varie motivazioni, sono ripartite dai docenti tra gli studenti del sottogruppo strumentale, per ulteriori attività, tenuto conto delle disposizioni contenute nel D.I.

Tale modello orario sarà adattato alle esigenze didattico-organizzative su base plurisettimanale, secondo il dettato del D.I. 176/2022, in relazione alle diverse attività artistico-performative (saggi, concerti, concorsi...) da realizzare durante l’anno scolastico. In tali attività potranno essere coinvolti anche ex alunni di strumento.

Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza nei percorsi ad indirizzo musicale, distinti per specialità strumentale ed anno scolastico.

All’atto dell’iscrizione alla classe prima, la scuola rende noto il numero di posti disponibili per ciascuno strumento musicale.

Qualora, nel corso dell’anno, si liberino posti nelle classi di strumento a seguito di trasferimenti, gli alunni interessati potranno presentare domanda di ammissione per il successivo anno scolastico, motivando la propria scelta. I candidati sosterranno una prova

di ingresso, composta da un test attitudinale volto a verificare predisposizione musicale ed eventuali competenze pregresse, e da un colloquio motivazionale. La valutazione sarà effettuata da una commissione di docenti di strumento e l’ammissione avverrà esclusivamente in base all’esito della prova e alla disponibilità di posti. Gli alunni di seconda o terza classe provenienti da altre scuole a indirizzo musicale potranno essere ammessi senza esame.

La disponibilità di eventuali posti nelle classi di strumento sarà comunicata entro il mese di giugno dell’anno scolastico in corso attraverso i canali istituzionali della scuola.

La Scuola Secondaria “Alighieri” concentra i propri percorsi ad indirizzo musicale in un singolo corso unitario, al fine di garantire un assetto didattico-organizzativo ottimale e di favorire la motivazione, il senso di appartenenza e la creazione di un gruppo più coeso ed affiatato.

Ciascuna classe è costituita da 4 gruppi, uno per ogni strumento musicale presente (chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte).

Art. 5 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione.

La richiesta al percorso musicale da parte delle famiglie è da effettuarsi all’atto **dell’iscrizione on line**, nella finestra che apre annualmente il Ministero, **indicando in ordine di preferenza gli strumenti prescelti**.

Il candidato verrà convocato nei giorni immediatamente successivi al termine delle iscrizioni, per sostenere una prova orientativo-attitudinale. Al candidato verrà chiesto di esprimere la propria preferenza, motivata, rispetto ai quattro strumenti presenti nell’offerta formativa della scuola. Non occorre che gli alunni conoscano la musica o sappiano già suonare.

Le prove saranno uguali per tutti e verteranno sull’accertamento delle attitudini musicali in merito a **ritmo/coordinamento, intonazione/musicalità, predisposizione fisica allo strumento**, oltre ad un breve colloquio strutturato in modo che si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale e lo studio di uno strumento in particolare.

Per ciascuno di questi tre aspetti verrà assegnato un punteggio da 1 a 5, con possibilità anche di punteggi decimali:

| |
|--|
| punteggi 1 e 2 corrispondono a prova insufficiente |
| punteggio 3 prova sufficiente |
| punteggio 4 prova più che sufficiente |

punteggio 5 prova pienamente superata

La somma dei punteggi forma la graduatoria per ogni strumento.

Risultano ammessi al percorso coloro che nella graduatoria ottengono un punteggio totale compreso tra 9/15 e 15/15.

Verrà stilata una graduatoria finale con il punteggio ottenuto e lo strumento individuato dai docenti, in ordine attitudinale, partendo da quello in cui l’alunno ha dimostrato più predisposizione. Non risulta vincolante per la Commissione l’indicazione fornita dal genitore o scelta dall’alunno stesso, che restano meramente indicativi, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all’assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale.

La graduatoria sarà esposta all’albo on line della scuola e sul sito web e conterrà i codici identificativi, associati alle domande di iscrizione, degli alunni ammessi al percorso musicale per l’A.S. successivo in base ai posti definiti al termine della data dell’iscrizione ministeriale.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità certificata

Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. L’ammissione alla frequenza del percorso è effettuata nell’ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.

Gli studenti con disturbo specifico dell’apprendimento (DSA) effettuano prove graduate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali.

Art. 7 - Composizione della Commissione esaminatrice

La commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, è così composta:

- dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato;
- dai docenti di strumento;
- da un docente di musica.

I suoi compiti sono i seguenti:

- organizza e somministra la prova orientativo-attitudinale, nei termini previsti dalla nota ministeriale, tenendo conto anche di eventuali alunni assenti per motivi

certificati;

- redige il verbale con la graduatoria dei candidati idonei e ammessi, in base al numero dei posti disponibili;
- comunica alla segreteria didattica la graduatoria, perché possa essere pubblicata nelle modalità previste dalla legge.

Art. 8 - Criteri per l’individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento

Gli alunni saranno assegnati dalla Commissione per l’accertamento attitudinale ai diversi docenti di strumento, in base agli esiti della prova orientativo-attitudinale, della preferenza (non vincolante) espressa dalle famiglie all’atto dell’iscrizione e dei posti disponibili.

La frequenza del percorso è triennale e non è consentito il passaggio da uno strumento all’altro, tranne che per motivate ragioni che verranno autorizzate dal Dirigente, previa consultazione della Commissione dei docenti di strumento.

Gli alunni non ammessi, ma che sono risultati idonei, restano in lista d’attesa entro l’avvio delle attività didattiche, e non oltre, subentrando per scorrimento in caso di rinuncia di un candidato ammesso.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non ritenesse di procedere all’iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla commissione, la **rinuncia dovrà pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla comunicazione dell’esito della prova.**

Non sono previsti altri casi di ritiro, salvo che per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposita documentazione certificata da struttura sanitaria pubblica o convenzionata. In quest’ultimo caso, il Dirigente valuterà lo spostamento dell’alunno ad altro corso attivato, per la stessa classe, nella scuola.

Art. 9 - Criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento di strumento, funzionale alla partecipazione dei docenti alle attività collegiali.

E’ individuato un giorno della settimana in cui le attività didattiche con gli alunni termineranno ad un orario utile al fine di consentire ai docenti di strumento di partecipare alle attività collegiali dell’Istituto. Tale giorno viene comunicato al Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico. In assenza di riunioni programmate, i docenti potranno inserire lezioni di recupero concordate di strumento che verranno comunicate alle famiglie tramite registro elettronico.

Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento è tenuto a partecipare alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce la valutazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende la prova pratica di strumento, da svolgersi in forma individuale o di gruppo, anche attraverso l’esecuzione di musica d’insieme.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze, ai sensi *dell’art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*, secondo i modelli adottati con *Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024*.

Art. 11 – Adempimenti per le famiglie e gli alunni.

Le famiglie sono invitate annualmente a contribuire alle spese di manutenzione e/o di acquisto degli strumenti in uso a scuola mediante un versamento volontario, detraibile ai sensi della normativa vigente.

È raccomandato che ciascun alunno frequentante il percorso disponga di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Gli alunni sono tenuti ad avere cura dell’equipaggiamento musicale personale e di quello eventualmente noleggiato tramite la scuola, a svolgere regolarmente i compiti assegnati e a partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dall’Istituto o in rete con altre istituzioni, enti o associazioni, per favorire l’apprendimento anche in contesti diversi.

Le lezioni di strumento sono obbligatorie e rientrano nel monte ore di validità dell’anno scolastico; le assenze sono soggette a giustificazione.

L’uscita alle ore 13.45 nei giorni dedicati alla teoria e/o alla musica d’insieme è considerata uscita anticipata e deve essere giustificata al docente dell’ultima ora del mattino. In tali casi l’alunno deve essere prelevato o giustificato dal genitore.

È opportuno che ogni alunno frequentante il percorso abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, a fronte del versamento di una quota stabilita, può noleggiare il flauto traverso per la durata del primo anno.

Art. 12 – Validità del Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 1° settembre 2025 e si intende tacitamente rinnovato per ciascuna annualità scolastica, salvo modifiche necessarie che comportino riscrittura e/o integrazione dello stesso, con relativa approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto.

Per quanto riguarda le Indicazioni nazionali per l’insegnamento dello strumento musicale

nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si rimanda *all'Allegato A al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Barbara Pecere
*Documento Firmato Digitalmente ai sensi
del CAD e delle norme ad esso correlate*